



## COMUNICATO STAMPA

### // Ritratto di Marcello Durazzo di Van Dyck restaurato da Venetian Heritage

Venerdì 12 ottobre ore 17

**Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, Venezia**

Venerdì 12 ottobre alle ore 17 sarà presentato al pubblico il dipinto raffigurante il ritratto di Marcello Durazzo opera di Antoon Van Dyck, restaurato grazie al sostegno di Venetian Heritage e riesposto in *Sala arazzi* a Ca'd'Oro prima della sua partenza per la grande mostra torinese sull'artista che si terrà alla Galleria Sabauda a partire dal 16 novembre.

La grande tela, uno dei più raffinati ritratti del pittore fiammingo, costituisce il *pendant* di una coppia di dipinti raffiguranti il patrizio Marcello Durazzo e la moglie Caterina, provenienti dalle collezioni dei Durazzo, una delle più importanti famiglie della nobiltà genovese. Dopo diverse vicissitudini le due tele furono separate: il ritratto di Marcello, acquistato dal barone Giorgio Franchetti alla fine dell'Ottocento, fu collocato alla Ca' d'Oro ed esposto tra i capolavori della Galleria, mentre il ritratto della moglie, rimasto inizialmente nel palazzo di proprietà della famiglia – l'attuale Palazzo Reale di Genova - condivise la sorte degli arredi, passati ai Savoia.

Il dipinto è databile tra il 1621 e il 1627, epoca cui risale il soggiorno di Van Dyck nella città ligure, destinato a lasciare un'impronta sostanziale sulla ritrattistica barocca italiana. Un pagamento del 1624 sembra attestarne l'esecuzione in coincidenza con le nozze dei due coniugi Durazzo.

Il ritratto è stato eseguito con colori scuri, con raffinate modulazioni di neri e bruni che dialogano con la tenda rossa dello sfondo, a sua volta aperta su uno squarcio di cielo screziato da nubi, palese omaggio alla tradizione pittorica veneziana.

Il dipinto si presentava con velature, ridipinture e ritocchi incoerenti diffusi, eseguiti sopra il colore originale. Una stuccatura centrale, ora rimossa, attraversava la tela per l'intera lunghezza creando un notevole disturbo visivo.

Probabilmente i danni peggiori sono da ricondursi ad un intervento effettuato prima che il dipinto fosse messo sul mercato antiquariale. L'opera era stata sottoposta a due restauri negli anni Quaranta e negli anni Settanta del secolo scorso, i quali, tuttavia, non avevano restituito al dipinto la corretta visibilità dei toni originali.

L'intervento di restauro è stato eseguito da Claudia Vittori, con la direzione di Claudia Cremonini, direttore del Museo, e sostenuto da Venetian Heritage in collaborazione con la Michelangelo Foundation for Creativity and Craftmanship, Arthemisia e Marco Voena.

Il tessuto del pannello espositivo, realizzato per la riesposizione dell'opera in sala, è stato offerto da Rubelli. Tratto da un originale degli archivi, ne ripropone gli effetti di superficie rileggendone piccole consunzioni e lacune attraverso effetti disegnati da preziose trame metalliche, evocative dei segni del tempo.

**Info**

**Galleria Giorgio Franchetti  
alla Ca' d'Oro**  
Cannaregio 3932  
30126 Venezia

Tel. +39 (0)41 5222349  
[pm-ven.franchetti@beniculturali.it](mailto:pm-ven.franchetti@beniculturali.it)

*call center* +39 (0)41 5200345  
sito servizi e prenotazioni del museo  
[www.cadoro.org](http://www.cadoro.org)

[www.facebook.com/MuseoCadoro](http://www.facebook.com/MuseoCadoro)  
[www.instagram.com/galleriagiorgiofranchetti/](http://www.instagram.com/galleriagiorgiofranchetti/)

**POLO MUSEALE DEL VENETO**

<https://polomusealeveneto.beniculturali.it/>